

DETERMINAZIONE DIREZIONE GENERALE

N. 212 Del  
19/04/2024

**Oggetto:** AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL "SERVIZIO RELATIVO AD UN SISTEMA INFORMATIVO, EROGATO CON LA FORMULA "SAAS", AVENTE AD OGGETTO UN SOFTWARE APPLICATIVO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI INERENTI IL DIRITTO ALLO STUDIO DI ERSU DI CAGLIARI, COMPRESO LO START UP, SVILUPPO INFORMATICO, AGGIORNAMENTO, MANUTENZIONE E SERVIZI CONNESSI". DETERMINAZIONE A CONTRARRE, NOMINA RUP E DEC, APPROVAZIONE DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA. RIF.APP. 17LP/2024.

#### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 avente ad oggetto: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 avente ad oggetto: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 avente ad oggetto: "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D.lgs. 26 agosto 2016, n. 179 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e dal D.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 di pari oggetto;
- VISTO Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. ii.;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTI gli Allegati al D.lgs. n. 36/2023, numero I.2 "Attività del RUP" e numero II.14 "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";
- VISTO il D. Lgs. 18 maggio 2018, n. 51 avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";

- VISTO Il D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA la L.R. 14 settembre 1987, n. 37 avente ad oggetto: “Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna” con la quale l'E.R.S.U. di Cagliari è stato istituito quale ente strumentale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA la L.R. 15 maggio 1995, n. 14 avente ad oggetto: “Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali” e ss.mm.;
- VISTA la L.R. 23 agosto 1995, n. 20 avente ad oggetto: “Semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale” e ss.mm.;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 avente ad oggetto: “Disciplina del personale regionale e di organizzazione degli Uffici della Regione”;
- VISTA la L.R. 25 novembre 2014, n. 24 avente ad oggetto: “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”;
- VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 avente ad oggetto: “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”;
- PRESO ATTO che l'approvvigionamento di beni e servizi ICT in ambito pubblico deve avvenire, oltre che nel rispetto del D.lgs. 36/2023, in conformità:
- all'art. 1 comma 512 della L. n. 208/2015 come modificato dall'art. 1, comma 419, della legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 laddove prevede che *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, **le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”***;
  - alla circolare del *Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)* n. 16 del 17 maggio 2016 che all'ultimo paragrafo recita *“Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 512 a 520, le Amministrazioni pubbliche operano nel rispetto di quanto stabilito nel piano triennale per l'informatica e nelle linee guida emanate dall'AGID”*;
  - alla Circolare n.2 del 24 giugno 2016 dell'Agazia per l'Italia Digitale (AGID), recante *“Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della L. n. 208/2015”*;

- alla Deliberazione n.12/SSRRCO/QMIG/2016, che ha emanato la Corte dei Conti, a sezioni riunite in sede di controllo, nella quale si puntualizza che l'articolo 1, comma 512, della L. 208/2015 tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico (informatica e connettività), per il quale il Legislatore ha indicato quale destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID. In tale ambito pertanto non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni;

RICHIAMATO	il "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione – Edizione 2024-2026" adottato dall'AGID nel dicembre 2023.
VISTO	l'art.33 septies della Legge 179/2012, che prevede l'adozione di un regolamento per stabilire i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione, ivi incluse le infrastrutture di cui al comma 1. Definisce, inoltre, le caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione. Con lo stesso regolamento sono individuati i termini e le modalità con cui le amministrazioni devono effettuare le migrazioni di cui ai commi 1 e 1-bis dello stesso articolo 33 septies, nonché le modalità del procedimento di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;
VISTO	il regolamento adottato da AgID con determinazione n. 628/2021, che ha delineato un percorso di qualificazione per i fornitori Software as a service (SaaS) della PA, affinché le pubbliche amministrazioni possano adottare servizi Cloud omogenei e di qualità;
ATTESO	che è competente per la qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), istituita con DL n.82/2021, convertito in L. 4 agosto 2021, n.109, e che ai sensi della circolare AgID n.3/2018 la qualificazione viene concessa ai fornitori dei servizi Cloud conformi alle previsioni della determinazione ACN n. 307/2022 in relazione ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e delle ulteriori caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;
PRESO ATTO	che il Cloud Marketplace (Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati) è la piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da ACN secondo quanto disposto nel Decreto direttoriale prot. N. 29 del 02/01/2023, come modificato dal Decreto prot. N. 20610 in data 28/07/2023 e Decreto prot. N. 2927 in data 30/01/2024. All'interno della piattaforma è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza il tipo di servizio e il relativo livello di qualifica, e che l'Ente dovrà affidare il servizio ad un Operatore Economico in possesso della suddetta qualificazione per la categoria "Servizi cloud", livello QC1 (livello richiesto per il tipo di dati trattati, in base alla classificazione contenuta nell'art. 3 della determinazione AGID n. 628/ 2021);
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 5 febbraio 2020 con il quale sono state conferite, all'Ing. Raffaele Sundas, con effetto dal 10 febbraio 2020 e per la durata di cinque anni, le funzioni di direzione generale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari (E.R.S.U.);
VISTA	la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 12 marzo 2024 avente ad oggetto "Decreto Legislativo n.118/2011, approvazione del bilancio di previsione per

l'esercizio 2024 e pluriennale 2024/2026", sottoposta ai controlli di legittimità e di merito ai sensi della L.R. 14/95;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

APPURATO CHE l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono a: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

*l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 48 co. 1 del d.lgs 36/2023, che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

VISTI gli artt. 1, 2 e 3 del D.lgs. 36/2023 relativi rispettivamente ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

VISTO in particolare il succitato art. 1, ai sensi del quale le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

VISTA la Relazione del Responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio prot. n. 1901 del 15/04/2024, e la nota prot. n. 1997 del 19/04/2024, che si allegano per far parte integrante e sostanziale del presente atto, e ritenuto di approvarla ed al cui contenuto si rinvia, dalla quale si rileva che:

- 1) l'ERSU intende affidare il **"Servizio relativo ad un sistema informativo, erogato con la formula "SaaS", avente ad oggetto un software applicativo per la gestione integrata dei processi e procedimenti inerenti il diritto allo studio di ERSU di Cagliari, compreso lo start up, sviluppo informatico, aggiornamento, manutenzione e servizi connessi"**;
- 2) mediante il suddetto software, in uso presso gli Uffici Diritto allo studio, Alloggi, Ristorazione, e per alcuni aspetti, fruito anche dall'Ufficio Contabilità, si effettua la

gestione delle procedure concorsuali rivolte agli studenti, l'erogazione dei servizi alloggio e ristorazione, l'erogazione dei pagamenti dei benefici economici agli aventi diritto e l'acquisizione dei pagamenti verso l'Ente attraverso la piattaforma PagoPa;

- 3) Il contratto in essere scadrà il 3 agosto 2024 ma, per le specificità delle attività da realizzare, la cui tempistica è stabilita dal legislatore in termini stringenti al fine di consentire l'erogazione degli interventi per il diritto allo studio sin dall'avvio dell'anno accademico, è necessario che il servizio sia assicurato sin dall'inizio del mese di giugno, al fine di espletare tutte le attività necessarie all'avvio, nella prima decade del mese di luglio, della procedura di presentazione delle domande di borsa di studio e posto alloggio per il prossimo anno accademico.
- 4) è stata effettuata un'indagine di mercato preliminare volta a verificare l'esistenza, allo stato attuale, di soluzioni già implementate presso altri Enti erogatori, svolta mediante consultazione via mail degli Enti aderenti all'Andisu, seguita da una indagine relativa alle procedure di affidamento esperite di recente dai suddetti Enti, attraverso gli atti pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" dei relativi siti istituzionali;
- 5) dall'indagine effettuata, è risultato che il mercato si caratterizza per la presenza di un numero limitato di operatori economici con competenze tecniche specifiche ed esperienza nel settore;
- 6) il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto. A tal fine si fa rilevare quanto segue:
  - l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente ha praticato, per le sue prestazioni, prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
  - dalla consultazione del "Cloud Marketplace" è emerso che l'Operatore Economico uscente è in possesso della necessaria qualificazione per il servizio "Piattaforma DAS Diritto allo Studio" - Tipo "SaaS" - ID "SA-1626" - Livello QC1, e che ad oggi nessuno degli altri operatori economici che forniscono il servizio agli altri Enti per il diritto allo studio risulta presente nel suddetto catalogo, né sono presenti nel suddetto catalogo "contratti analoghi" qualificati;

- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale nazionale, definito dalla normativa applicabile in materia di diritto allo studio;

- 7) in considerazione della tipologia del servizio in questione, non è necessaria la predisposizione del DUVRI di cui all'art. 26, comma 3, del D. lgs. n. 81/2008 e s.m.i e non sono previsti costi di sicurezza per le interferenze in quanto il servizio ha ad oggetto prestazioni di natura meramente intellettuale (cfr. art. 108 comma 9 Codice Appalti);
- 8) in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- 9) con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola;
- 10) si propone l'avvio di un procedimento per l'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che il servizio in argomento è inserito nei documenti di programmazione riguardanti il triennio 2024/2026, CUI S80018410920202200001 come rilevabile dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 12 marzo 2024;

ACCERTATO che per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto adottato per la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- a) Oggetto del contratto:** Servizio relativo ad un sistema informativo, erogato con la formula "SaaS", avente ad oggetto un software applicativo per la gestione integrata dei processi e procedimenti inerenti il diritto allo studio di ERSC di Cagliari, compreso lo start up, sviluppo informatico, aggiornamento, manutenzione e servizi connessi;
- b) Importo massimo stimato del contratto:** euro 116.500,00 + IVA al 22% (per un totale di euro 142.130,00 IVA inclusa),
- c) Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs.36/2023, previa richiesta di preventivi mediante pubblicazione di una Richiesta di informazioni (Rdi) sul CAT Sardegna rivolta a tutti gli Operatori Economici regolarmente registrati, iscritti ed abilitati nella categoria merceologica "AD23AJ - "Servizi informatici, consulenza, analisi, progettazione, sviluppo di software, internet e supporto" al momento della pubblicazione della RDI nonché "aperta" agli operatori economici che si registreranno e abiliteranno alla suddetta

categoria entro la data di scadenza di presentazione del preventivo; Il servizio sarà affidato all'O.E. che avrà presentato il preventivo più basso, valutato dal RUP congruo e conveniente per l'Ente;

**d) Ragioni della scelta del contraente:** indicazioni fornite nella Relazione del Responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio;

**e) Requisiti:**

1) **idoneità professionale (art. 100 co. 1 lett. a) e co. 3 del d.lgs. 36/2023)**

a) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'affidamento;

b) possesso della qualificazione rilasciata dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) per "Servizio Cloud" di livello 1 (QC1) e tipologia di servizio "SaaS", prevista per i servizi cloud per la pubblica amministrazione;

2) **Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 100 co. 1 lett. c) e co. 11 del d.lgs. 36/2023):**

Esecuzione nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di almeno n. 1 contratto analogo a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati per un importo minimo pari ad € 65.000,00;

**f) Determinazione del corrispettivo:** a corpo per i servizi a canone e lo startup, e a misura per i servizi in extracanone;

**g) Finanziamento e copertura finanziaria:** l'appalto è finanziato con risorse interne dell'Ente;

**h) Durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni):** 18 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o di eventuale esecuzione anticipata;

**i) Forma del contratto:** ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

ATTESO

che ai fini dell'applicazione dell'art. 114 comma 8 del Codice degli Appalti, il contratto rientra nella tipologia "Servizi e forniture di particolare importanza", declinati dall'allegato II.14 all'art.32 comma 2 lettera c) servizi informatici e affini, per i quali il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP;

SENTITO

il Direttore del Servizio Amministrativo, e concordata con lo stesso la individuazione del personale ERSU da nominare, ai sensi del Dlgs n. 36/2023, quale RUP, DEC e Direttore Operativo;

VISTI	il Disciplinare Tecnico Prestazionale (DTP) ed il quadro economico dal quale risulta l'importo complessivo pari a € 170.481,00, allegati alla succitata Relazione del Responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio prot. n. 1901 del 15/04/2024, e ritenuto di approvarli;
VERIFICATO	che nel suddetto quadro economico sono previste le somme di cui all' Art. 45 (Incentivi alle funzioni tecniche) del D. Lgs n. 36/2023;
RITENUTO	di stabilire che la misura dei compensi incentivanti sarà definita con successivo atto;
RILEVATA	l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di cui all'oggetto;
PRESO ATTO	che il soggetto che adotta il presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e della normativa in materia;
VERIFICATA	la necessaria copertura finanziaria sul capito di spesa SC01.0098 "Assistenza Informatica" - Missione 04 - Programma 06, del bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e pluriennale 2024 – 2026;
DATO ATTO	che si deve dare attuazione agli adempimenti inerenti alla pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023, e di disporre la pubblicazione dell'avviso sui risultati della presente procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 9 del d.lgs. 36/2023;

### DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, di:

- approvare la Relazione del Responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio prot. n. 1901 del 15/04/2024 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- approvare quale parte integrante e sostanziale dalla presente determinazione, il quadro economico ed il Disciplinare Tecnico Prestazionale predisposti dal Responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio, relativi all'affidamento del servizio allegato alla presente;
- stabilire che le caratteristiche essenziali del contratto per l'affidamento in oggetto sono quelle esplicitate in premessa;
- di autorizzare l'espletamento della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs.36/2023, previa richiesta di preventivi mediante pubblicazione di una Richiesta di informazioni (Rdi) sul CAT Sardegna rivolta a tutti gli Operatori Economici regolarmente registrati, iscritti ed abilitati nella categoria merceologica "AD23AJ - "Servizi informatici, consulenza, analisi, progettazione, sviluppo di software, internet e supporto" al momento della pubblicazione della RDI nonché "aperta" agli operatori economici che si registreranno e abiliteranno alla suddetta categoria entro la data di scadenza di presentazione del preventivo; Il servizio sarà affidato all'O.E. che avrà presentato il preventivo più basso, valutato dal RUP congruo e conveniente per l'Ente;

- dare atto che, in relazione alla natura intellettuale del servizio oggetto del presente affidamento, ex art. 26, comma 3bis del Dlgs. n. 81/2006, gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze sono pari a € 00,00 (euro zero/00);
- prenotare l'impegno di spesa dell'importo del quadro economico, pari a € 170.481,00, sul capito di spesa SC01.0098 "Assistenza Informatica" - Missione 04 - Programma 06, del bilancio di previsione per l'esercizio 2024 e pluriennale 2024 – 2026;
- dare atto che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 36/2023, la dott.ssa Maria Grazia Medda, Responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio;
- nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114, del D.Lgs. 36/2023, il Sig. Michele Puddu, dipendente in servizio presso l'Ufficio Diritto allo Studio;
- nominare, ai sensi dell'art. 114 comma 10 del Codice Appalti, i seguenti Direttori operativi, per lo svolgimento dei compiti e per coadiuvare il direttore dell'esecuzione secondo quanto previsto dall'allegato II.4 dello stesso Codice:
  - dott. Antonello Carai, per le attività correlate alla erogazione del servizio di competenza degli Uffici Ristorazione e Attività Culturali;
  - dott.ssa Michela Muroni, per quanto concerne le attività correlate alla erogazione del servizio di competenza dell'Ufficio Alloggi;
  - dott.ssa Tatsiana Tsimonina, per quanto concerne le attività correlate alla erogazione del servizio di competenza dell'Ufficio Diritto allo Studio;
- dare atto che nel suddetto quadro economico sono previste le somme di cui all' Art. 45 (Incentivi alle funzioni tecniche) del D.lgs. n. 36/2023 e che la misura dei compensi incentivanti sarà definita con successivo atto;
- demandare al RUP e al DEC, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione.

La presente determinazione viene inviata ai Direttori di Servizio, all'Ufficio Appalti e Contratti per tutti gli atti conseguenti, all'Ufficio Contabilità e Bilancio, al RUP e al DEC, ed inviata per conoscenza al Presidente dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 31/1998.

La presente determinazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo di cui all'art. 3 L.R. n. 14/1995, è immediatamente esecutiva.



ENTE REGIONALE PRO SU DERETU A S'ISTUDIU UNIVERSITARIU DE CASTEDDU  
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI



(Documento informatico firmato digitalmente)